

GENOVA

Piante e fiori



Nell'orto si volta pagina

Il 19 maggio è un giorno speciale per chi, in Liguria, cura orti e frutteti. L'approccio alla terra cambia radicalmente. Intanto, si deve cominciare la raccolta di fragole, ciliegie precoci e nespole giapponesi. Nell'orto, conviene seminare ancora in semenzaio per poi trapiantare in vasi o terra.

I MUTUALISTI PROTESTANO CONTRO LA RIFORMA DELL'EX MINISTRO BALDUZZI: «SOMMERSI DALLA BUROCRAZIA»

Medici e pediatri, studi a rischio caos

Sciopero revocato in tarda serata, ma non basta: molti ambulatori saranno senza personale

BRUNO VIANI

LO SCIOPERO è stato revocato all'ultimo minuto, ma gli studi dei medici di famiglia e dei pediatri potrebbero ugualmente essere condannati al caos. L'accordo siglato al ministero della Salute, alla presenza delle rappresentanze sindacali delle due categorie che protestavano contro il mancato rinnovo della convenzione della categoria con il Sistema sanitario nazionale, ha scongiurato il blocco delle attività, ma non può, di per sé, garantirle perché il personale non medico di molti studi, da ieri pomeriggio, proprio in vista della giornata di mobilitazione (poi revocata), era stato messo in libertà. Una decisione che adesso, nonostante l'esito della trattativa a Roma, rischia di mandare in tilt il lavoro dei 550 medici di famiglia e dei 90 pediatri di libera scelta della città: di fronte ai nuovi adempimenti burocratici, oggi sempre più delegati alle segreterie, molti di loro ammettono di non sapere più dove mettere le mani.

L'annuncio dello sciopero, prima del tira-e-molla serale, era arrivato con un comunicato della Asl3, nel pomeriggio: la Federazione italiana medici di famiglia Fimmg (il sindacato maggioritario della categoria) e i pediatri della Federazione Italiana Fimp e della Confederazione italiana Cipe (che insieme rappresentano la quasi totalità del settore) intendevano incrociare le braccia insieme a quelli che per la burocrazia si chiamano medici di continuità assistenziale.

Al centro dell'agitazione c'è la rivoluzione voluta dal

550
i medici di famiglia sul territorio genovese organizzati in più sindacati

90
i pediatri di famiglia divisi tra Federazione Confederazione Cipe e Federazione Fimp

23
è l'ora in cui è stato siglato a Roma l'accordo che ha revocato lo sciopero



Ambulatori dei medici di famiglia a rischio chiusura oggi

dice Pierluigi Brassesco, medico di famiglia e presidente di MedicoopGenova (la cooperativa incaricata del pagamento del servizio di segreteria e infermeria in base alla legge Balduzzi) - e anche noi come Fimmg vorremmo che la riforma prevista dalla legge fosse attuata veramente, ma con una vera partecipazione dei medici all'organizzazione e all'assistenza».

Per Alberto Ferrando della Fimp (Federazione italiana medici pediatri) «non si può perdere il rapporto di fiducia tra medico e paziente burocratizzando la nostra attività e creando servizi spersonalizzati: già oggi la burocrazia sottrae a noi medici e pediatri troppo tempo che dovrebbe essere dedicato

all'ascolto e alle visite».

E per i bambini questo è ancora più preoccupante: perché sul letto del pediatra non tutto è sanitario in senso stretto.

«Se un bambino ha mal di pancia può servire l'intervento del chirurgo - continua Ferrando - ma in molti casi può essere l'apprensione per un fratellino in arrivo o magari la spia di una situazione di bullismo. E questo possiamo capirlo noi che conosciamo bene i nostri pazienti».

viani@ilsecoloxix.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani
Cgil, si fermati portuali edili e operai

Domani (venerdì) i lavoratori della banca parteciperanno alle manifestazioni delle aziende private. Due i centri in programma. Il primo passerà in via Cornigliano, via Saffredi, via Albaro, via Poiretti, via Solinas, piazza Pardi, via Sestri. Concludono il piazza Balasco, strada al centro. I portuali sfileranno in via Molino, via Biscione, piazza Jervis e al ponte di Cornigliano. (Foto: Piregostini) per raggiungere piazza Mastena.

OGGI CATENA UMANA INTORNO ALLA PREFETTURA

Scuola, disobbedienza sui libri di testo

Riunione "calda" alla Don Milani: blocco dell'adozione come per gli scrutini

L'ipotesi di blocco del materiale didattico è stata discussa in una riunione "calda" alla Don Milani. I docenti si sono riuniti per discutere del blocco dell'adozione dei libri di testo. La riunione è stata presieduta dal presidente del Comitato genitori democratici di Genova, Roberto Ferrero.

L'ipotesi di blocco del materiale didattico è stata discussa in una riunione "calda" alla Don Milani. I docenti si sono riuniti per discutere del blocco dell'adozione dei libri di testo. La riunione è stata presieduta dal presidente del Comitato genitori democratici di Genova, Roberto Ferrero.

Ferrero, insegnante di musica all'Istituto comprensivo di Quarto, ha lanciato la proposta: questi sono i giorni in cui gli insegnanti sono tenuti a presentare la lista dei libri da adottare per l'anno scolastico 2015-2016. Prendere tempo sarebbe un piccolo sgarbo all'industria libraria e un segnale forte.

Oggi la protesta proseguirà alle quattro e mezza davanti al palazzo della Prefettura. È sarà davanti agli occhi di tutti. «Lo cironderemo con una catena umana», dice Matteo Viviano, 72 anni, ex professore di scuola media e coordinatore del Comitato genitori democratici di Genova. «Non riusciremo a cambiare la legge, ma di fronte a un'ibercatena non si può fare».

LA VERTENZA

«Non vogliamo soldi, chiediamo solo di poter fare bene il nostro lavoro»

medici di una stessa zona e professionisti dell'ex guardia medica coordinati da un funzionario Asl. Queste realtà operative sono progressivamente destinate a sostituire non solo il vecchio medico della mutua col suo studio ma anche gli attuali poli di medicina di gruppo.

«Non vogliamo soldi, chiediamo solo di poter fare bene il nostro lavoro a garanzia dei nostri pazienti»

Advertisement for 'family village' featuring a stylized illustration of a family and text: 'family village', 'MOLO LITA', 'ESTATE PER I TUOI BAMBINI', 'DAL 15 GIUGNO AL 13 SETTEMBRE APERTURA TUTTI I GIORNI dalle 9 alle 20.30', 'PER MEDICINA E PEDIATRIA', 'TUTTE LE DOMANDE DI MAGGIO E GIUGNO 2015 - 25 GIUGNO ORE 9.00'.